



CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

L'Estensore
Platania Elisabetta

La P.O.
Rossano Chiarantini

Il Presidente
Gianluca Paolucci

- Sindaco
- Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico e Sport
- Assessore politiche del territorio
- Assessore ambiente
- Assessore educazione
- Assessore all'Istruzione
- Assessore Bilancio, Patrimonio, casa
- Assessore Università, ricerca, politiche giovanili, turismo fondi europei
- Assessore infrastrutture e grandi opere, manutenzione e decoro e trasporto pubblico
- Assessore welfare, politiche lavoro, personale e cooperazione internazionale
- Segreteria Quartiere 2

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art.49 d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Servizio Quartiere 2 – Campo di Marte



DELIBERAZIONE N° 20019 DEL 12/09/2012

OGGETTO: Modifica articoli del Regolamento Interno del Quartiere 2 nn. 22 – 36 e 37

L'adunanza ha luogo presso il Centro Civico – P.zza Alberti 1/a.

Presiede la Seduta: Gianluca Paolucci

Ha funzioni di Segretario: Rossano Chiarantini

Fungono da scrutatori i Consiglieri Sig.ri: CALI', RICCI, BAMBAGIONI

Punto n.3 dell'Ordine del Giorno per il quale esiste il presente schema di deliberazione.

Al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri: ACCIAI ARMENTANO BAMBAGIONI BELLESI CALI' CERCHIAI COLANGELO DRAGHI GHELLI PAOLUCCI PARRINI PERICOLI POMA RICCI SBOLCI SIRELLO TODARO TURIS ZECCHI

Risultano assenti i Consiglieri Sig.ri: BALDASSARI BRACCALONI DI LEO NANNELLI

IL CONSIGLIO

Visto lo Statuto del Comune di Firenze art. 38 e art. 53 comma 2;

Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere art. 31;

Vista la propria delibera 20051 del 1.11.05 "Approvazione del regolamento del Consiglio di Quartiere 2";

Visto il verbale n° 13 della seduta dell' 11.07.2012, nel quale al punto 5 dell'ordine del giorno si approvava l'invio della "Proposta di modifica del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2: artt. 22,36 e 37 "(licenziata dalla Commissione Garanzia e Regolamento) all'apposita Commissione Consiliare Permanente del Comune di Firenze per le verifiche previste ai sensi dell'art. 31 comma 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Preso atto del parere della I Commissione Consiliare Permanente del Comune di Firenze alla modifica dei suddetti artt. 22,36 e 37, e accolta l'aggiunta della raccomandazione suggerita in merito all'articolo 22;

DELIBERA

Di approvare gli artt 22, 36 e 37 del regolamento del Consiglio di Quartiere 2 (approvato con delibera 20051 del 02.11.05), con le modifiche proposte, modifiche che sono riportate in grassetto:

Art. 22

TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI

L'ordine di trattazione degli argomenti è quello previsto dall'articolo n. 15.

Il Presidente può proporre variazioni che si intendono accolte se non vi sono obiezioni. Se un consigliere si oppone o propone un diverso ordine di trattazione, si procede ad una votazione per alzata di mano. Prima della votazione, il Presidente può dare la parola -per non più di cinque minuti- soltanto ad un consigliere che sia contrario alla proposta di variazione.

Le richieste di rinvio di un argomento possono essere accolte dal Presidente ovvero votate con le modalità di cui al comma precedente.

Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione se non viene depositata nella Segreteria almeno quarantotto (48) ore prima della seduta del Consiglio con tutti i documenti occorrenti per essere esaminata. In caso di convocazione d'urgenza, la proposta deve essere depositata almeno 24 ore prima della seduta del Consiglio.

Nel caso di unanime consenso dei capigruppo i termini di cui sopra possono essere derogati

Art. 36

APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE

Salvo nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento, nei quali si richiedono speciali maggioranze ovvero particolari forme e modalità di votazione, ogni proposta si intende approvata quando abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi.

In caso di parità di voti la proposta non è approvata né respinta e può essere ripresentata nella seduta successiva. Nel caso di emendamento o subemendamento, la parità di voti sullo stesso, è da intendersi come pronuncia di respingimento dello stesso, e non impedisce la successiva votazione sull'atto primigenio a cui esso si collega."

In caso d'urgenza, le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente esecutive con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio

La dichiarazione di immediata esecutività avrà luogo dopo l'avvenuta approvazione della deliberazione, con votazione separata ed espressa in forma palese.

Art. 37

PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI

I Consiglieri possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni su argomenti che concernono l'attività del Consiglio di Quartiere e dell'Amministrazione Comunale o che interessino comunque la vita culturale, politica, economica, sociale e civile della città.

Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni devono essere presentate per iscritto al Presidente del Consiglio di Quartiere che provvederà ad inserirle nell'ordine del giorno di norma nella seduta immediatamente successiva alla data di presentazione, oppure motivando l'eventuale differimento".

Nel caso di interpellanze ed interrogazioni di particolare complessità, il Presidente, motivandolo, potrà rinviare ad una seduta successiva la discussione delle stesse.

Posto in approvazione il provvedimento viene approvato all'unanimità

Presenti 19 consiglieri

Favorevoli: 19 (Accai, Armentano, Bambagioni, Bellesi, Cali, Cerchiai, Colangelo, Draghi, Ghelli, Paolucci, Parrini, Peericoli, Poma, Ricci, Sbolci, Sirello, Todaro, Turis, Zecchi)

Astenuti: 0

Contrari: 0

Il Consiglio approva

Il Segretario
Rossano Chiarantini



Il Presidente
Gianluca Paolucci

